

# Le avventure di Netes & Mis

Due pirati nella terra dei colori



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



Soprintendenza  
per i Beni Archeologici  
delle province di  
Salerno, Avellino e Benevento

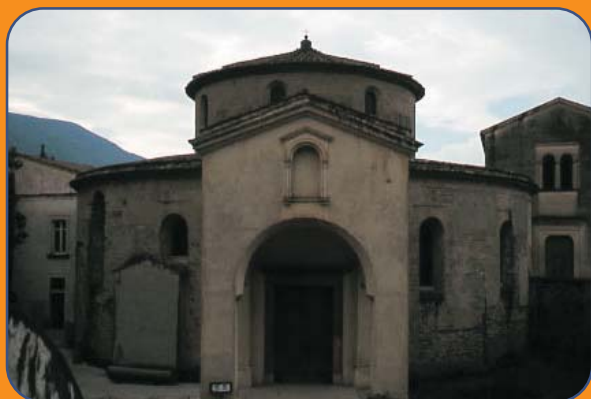


Patto Territoriale per l'Occupazione  
dell'Agro Nocerino Sarnese



REGIONE CAMPANIA

*scopriamo il*  
**BATTISTERO PALEOCRISTIANO  
DI SANTA MARIA MAGGIORE**



Edificato in posizione centrale rispetto al moderno centro cittadino di Nocera Superiore, l'antica Nuceria Alfaterna, il Battistero Paleocristiano di S. Maria Maggiore rappresenta uno degli edifici più interessanti di origine bizantina in Italia.

Il Battistero, la cui forma circolare gli ha conferito l'appellativo di "Rotonda", fu costruito intorno alla metà del VI secolo d.C. sui resti di un edificio imperiale di cui rimangono stupendi mosaici pavimentali policromi. Impostata su 15 archivolti e sorretta da altrettante coppie di colonne lisce, la cupola copre la vasca battesimale centrale, di forma ottagonale, seconda in Italia solo a quella di San Giovanni in Laterano.

Raffinati capitelli compositi, riccamente adornati da foglie di acanto, palmette e delfini, sormontano le colonne binate e sorreggono affreschi del tardo XIV secolo, di scuola grottesca. All'interno della Rotonda, molto interessanti sono i cicli di affreschi contenuti in una cappellina laterale decorata con scene neotestamentarie e una superba Madonna in trono con Bambino, attribuita a un maestro tardo grottesco del XIV secolo, forse Roberto d'Oderisio. Evocativo è inoltre il rilievo in stucco policromo di Santa Maria Maggiore del XV secolo.

# *i segreti del* **CASTELLO FIENGA**

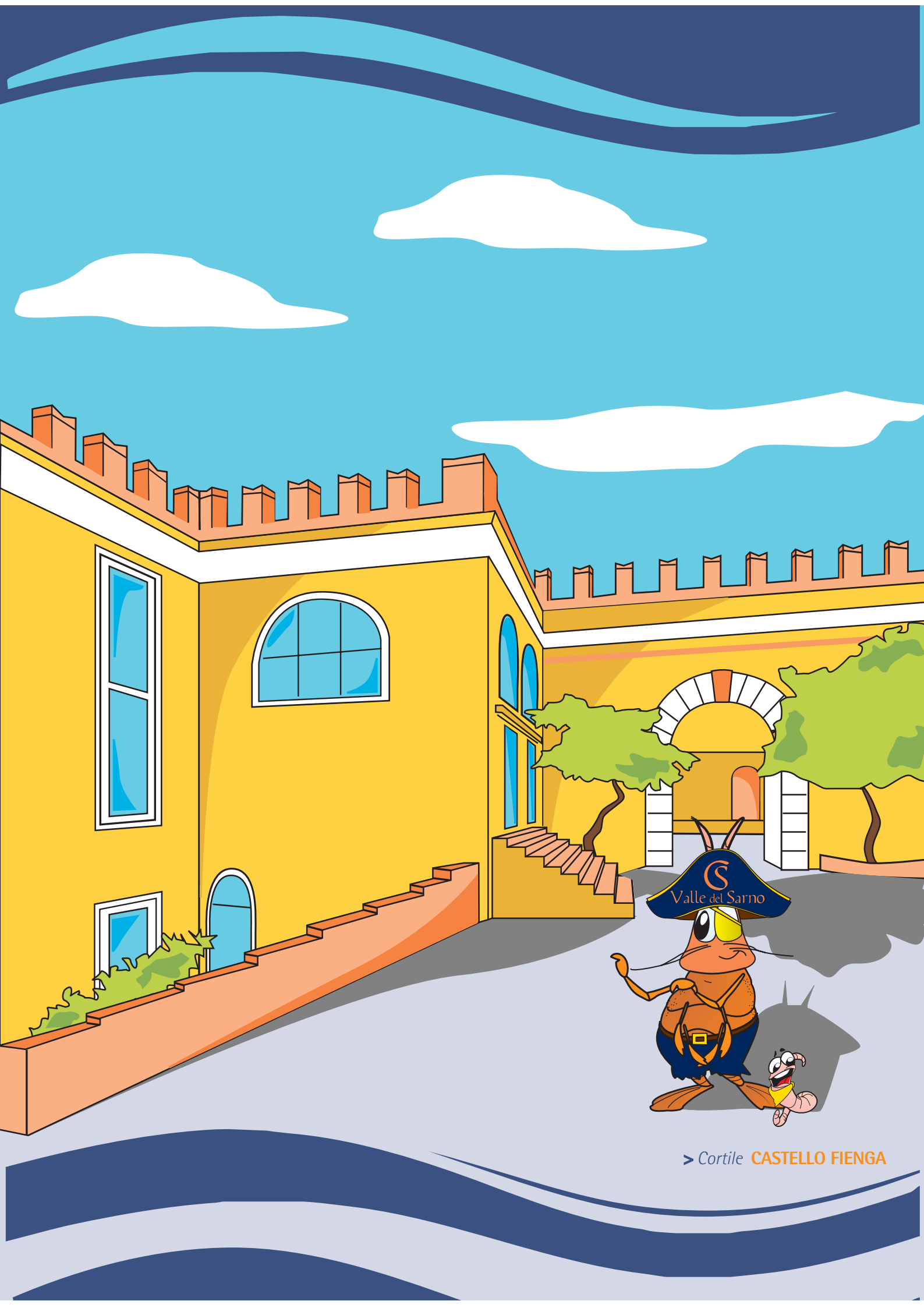
Il Castello Fienga risale al secolo XI. Fu ampliato e fortificato sotto la dominazione angioina tra i secoli XIII e XIV. Di esso restano avanzi della cinta - tra cui una notevole torre pentagonale risalente al XIII secolo - e degli ambienti signorili. Tra i suoi occupanti si annoverano varie famiglie nobili quali i Filangieri, gli Acciaiuoli e i Carafa, e persino il papa Urbano VI. La struttura del castello è circondata da tre circuiti murari alla cui sommità fu costruita una torre pentagonale d'impianto normanno-svevo. Tracce di affreschi medievali, raffiguranti santi, sono afferenti a una diruta cappella. Dell'impianto originario rimangono strutture come la cavallerizza reale o la sala dei Giganti, dove i reali angioini tenevano le udienze. Interessanti sono le finestre bifore sul lato occidentale del cortile grande, dove probabilmente si trovava l'appartamento principale. Ulteriori strutture si conservano tra il primo e il secondo circuito murario. La struttura attuale, posta su due livelli, ha una pianta rettangolare e comprende, nella parte bassa, il cortile con ambienti posti intorno alla torre medievale e adiacenti al parco naturale che si estende su tutta la collina. Nella parte più alta, un'ampia piazza d'armi è circondata sui quattro lati da ambienti con il prospetto merlato (neogotico ottocentesco) e, in un angolo, dalla cappella edificata alla metà dell'800.





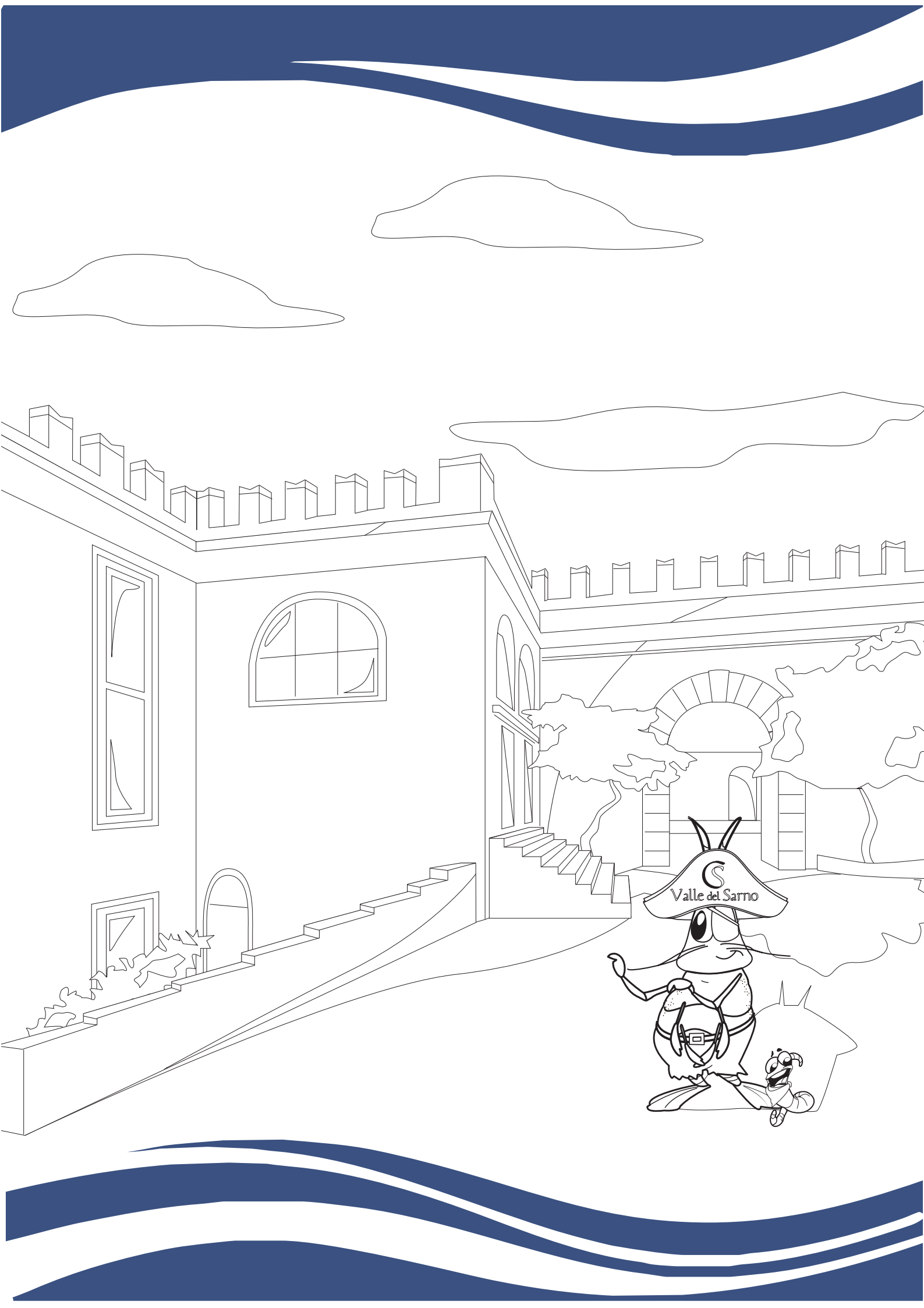
> Esterno **PALAZZO FIENGA**

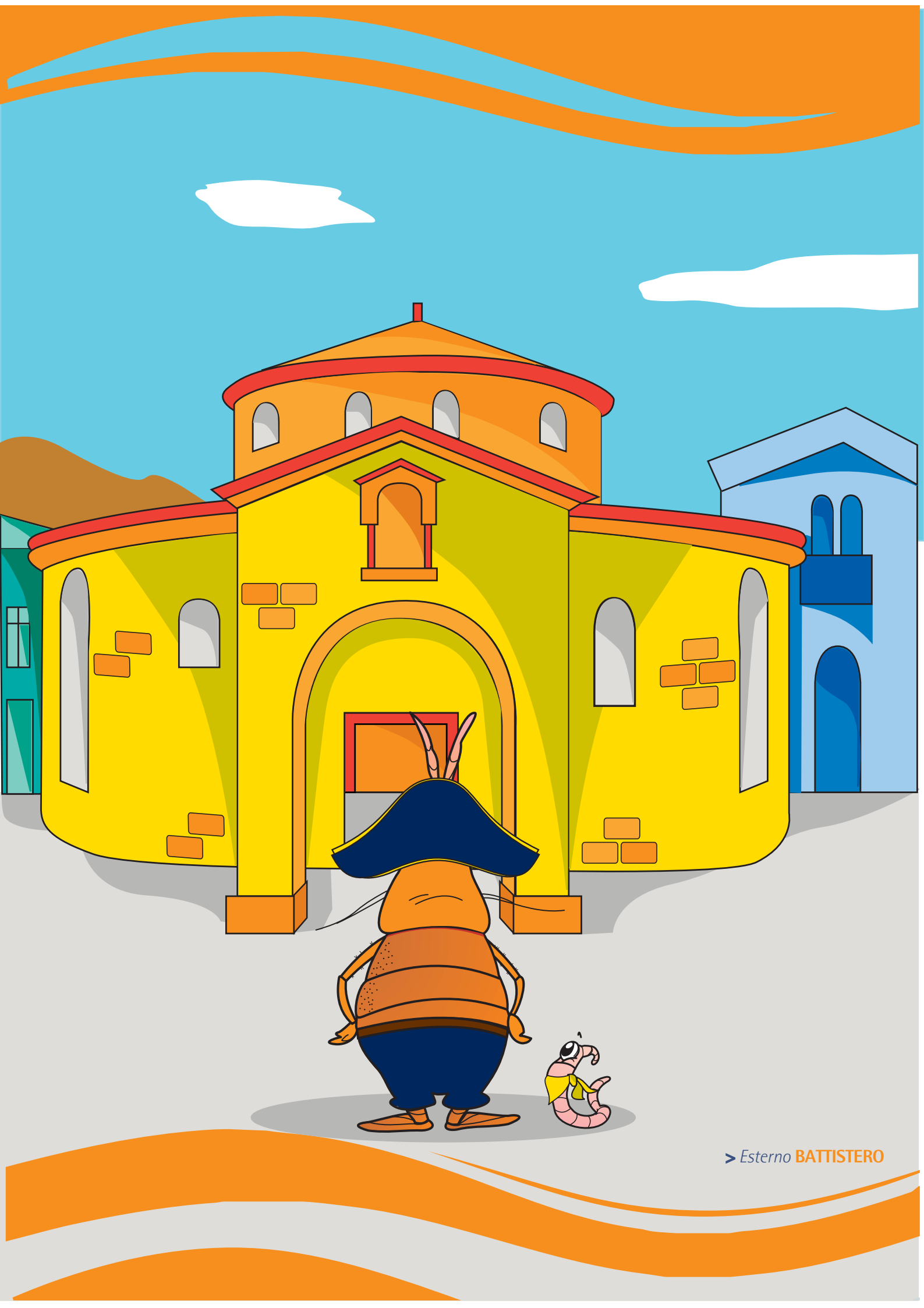




> Cortile **CASTELLO FIENGA**











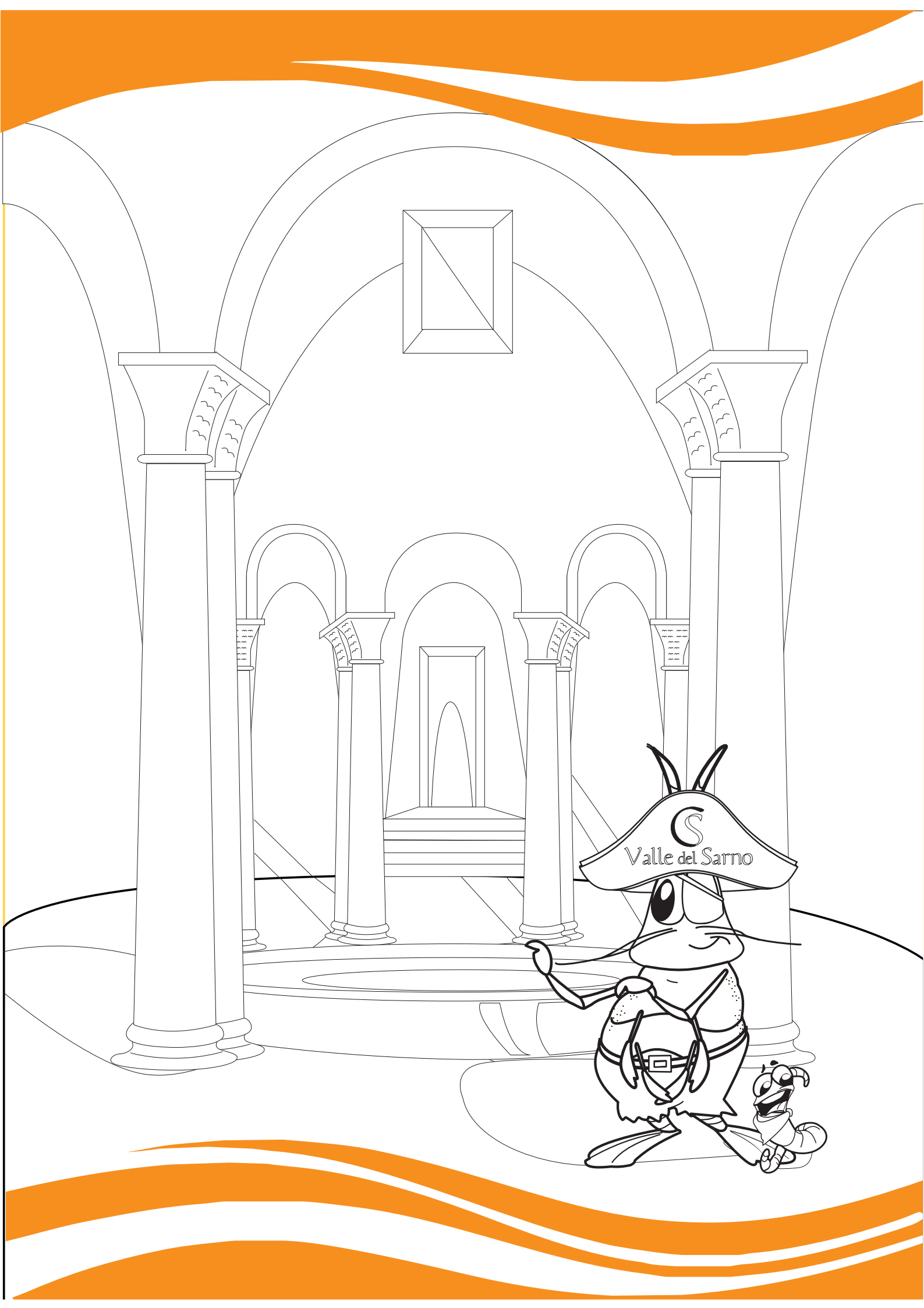


> Ruderì CASTELLO FIENGA





> Interno **BATTISTERO**

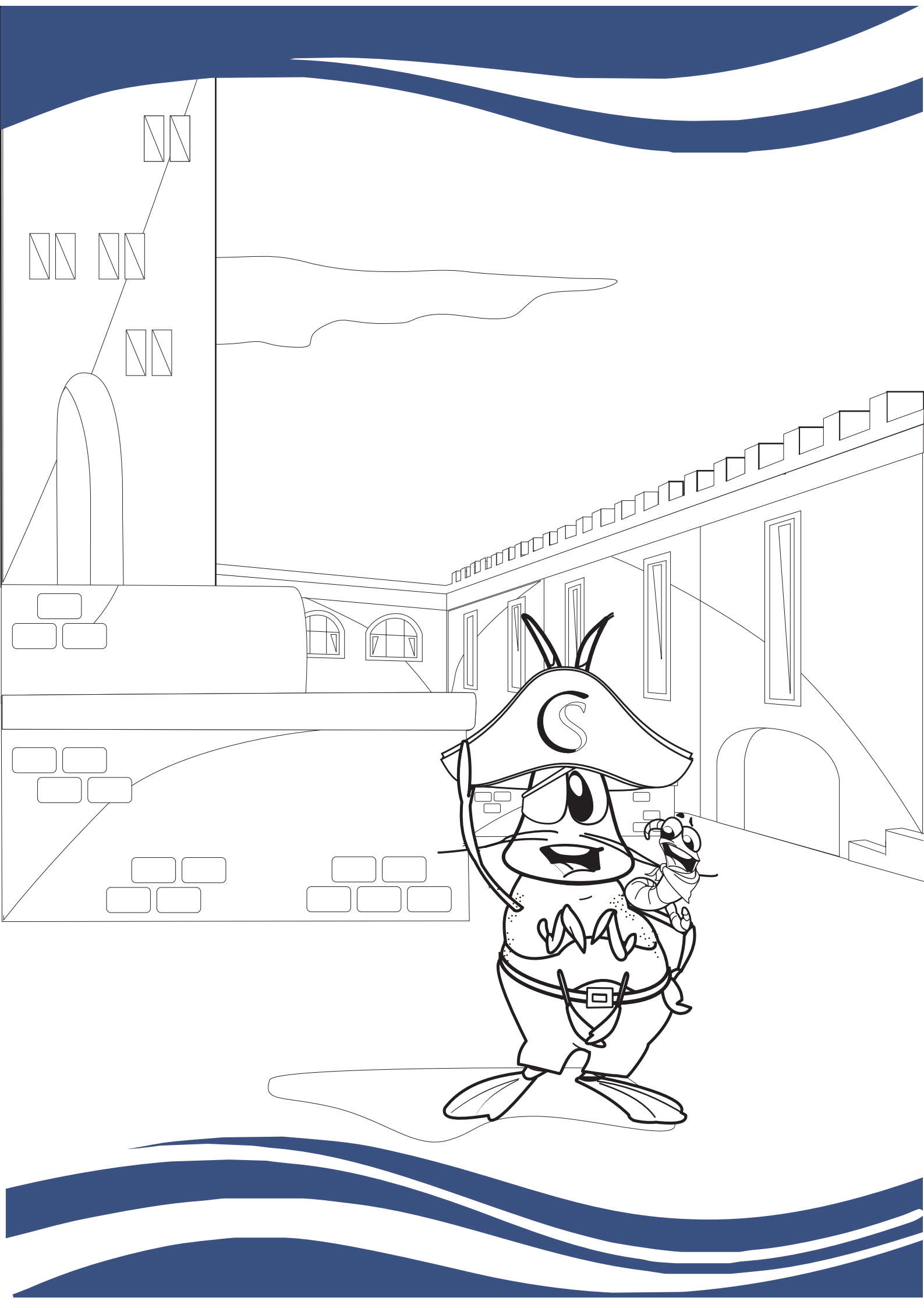


Valle del Sarno



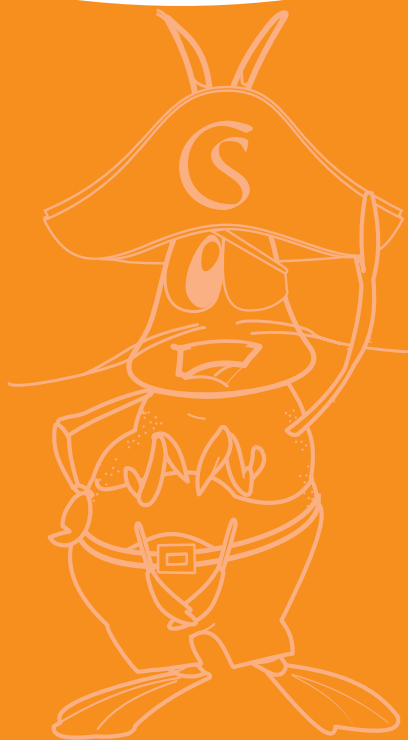
> Cortile **CASTELLO FIENGA**





# I PERSONAGGI

Netes e Mis sono agenti segreti appartenenti ad una specie protetta, intelligenti esemplari di crostacei presenti nelle acque del fiume Sarno ed attivi combattenti di nemici pericolosi: gli agenti chimici che inquinano i fiumi con i loro veleni e i gas di scarico.



E quando si tratta di far **scoprire le bellezze della Valle del Sarno** . . . voilà . . . divento un **coraggioso pirata** che con **strumenti tecnologici** vi accompagna su è giù nel tempo antico! Insomma, amici, sono un gamberetto impegnato, mi dò tanto da fare, ma ho bisogno anche di voi! Seguite le mie avventure ed alleatevi con me. La nostra grande Città della Valle del Sarno ci aspetta!

Salve!

Mi presento, sono **Netes!**

Il gamberetto gigante e iperattivo che la Patto dell'Agro S.p.A. ha voluto come mascotte della Valle del Sarno.

Quante missioni, in questa terra, quante avventure . . . e quante responsabilità!

Sì, perché io difendo la natura, la bellezza e la storia di questi luoghi!

Gamberetto supereroe ho dei superpoteri per affrontare, insieme ai miei amici bambini, ogni difficoltà! Eccomi, allora, a nuotare nel fiume Sarno alla ricerca di agenti inquinanti da combattere.

Quanto lavoro c'è da fare in queste acque!!! Meno male che ad aiutarmi c'è il piccolo **Mis** che, con i suoi occhioni, riesce a scovare anche le più piccole scorie velenose che sporcano l'acqua di questo fiume così importante per il nostro territorio.



## PER INFORMAZIONI

Soprintendenza per i Beni Archeologici  
delle province di Salerno, Avellino e Benevento  
Via Trotula de Ruggiero, 6/7 • 84121 Salerno  
Tel. 089 5647201 • Fax 089 252075  
E-mail [archeosa@arti.beniculturali.it](mailto:archeosa@arti.beniculturali.it)  
[www.archeosa.beniculturali.it](http://www.archeosa.beniculturali.it)